

VARIAZIONI FONDI ESTERNI 1° GENNAIO – 12 DICEMBRE 2008**CAPITALIA ASSET MANAGEMENT SGRPA**

A seguito della fusione societaria di Capitalia Asset Management SGRpa, il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato, per un riassetto della gamma, la fusione per incorporazione dei Fondi in Comparti non presenti nella gamma d'offerta del prodotto Skandia Vita.

Pertanto il 21 marzo, Skandia Vita ha trasferito automaticamente i fondi come elencato nella seguente tabella:

<i>Codice</i>	<i>Incorporato</i>	<i>Codice</i>	<i>Incorporante</i>
CS2010	Capitalia azionario italia (eur)	SH2007	Schroder - Italian Equity (eur)
CS2012	Capitalia azionario internazionale (eur)	FT2006	Templeton Global Euro Fund (eur)
CS3001	Capitalia allocazione 50 (eur)	LO3001	LODH Invest - The Defender Fund (eur)

Sempre dal 21 marzo, Skandia Vita ha trasferito automaticamente anche le posizioni del Comparto **Capitalia Azionario Pacifico (eur) (CS2005)** al Comparto **JF Pacific Equity Fund (dist) (FF2015)** che dalla stessa data sono entrati a far parte del prodotto Andromeda/Caelum.

Specifichiamo di seguito le principali caratteristiche del Fondo **JF Pacific Equity Fund (dist) (FF2015)** e della società Jpmorgan Funds:

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 23 luglio 2007 e da informazioni fornite direttamente da JpMorgan Funds.

Forma organizzativa, sede legale, nazionalità e gruppo di appartenenza della società di gestione

La Sicav è una società d'investimento a capitale variabile multicomparto a responsabilità limitata costituita nella forma giuridica di "società anonima" e si qualifica come "Società d'Investimento a Capitale Variabile" ("SICAV") ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese ("loi relative aux organismes de placement collectif") e possiede i requisiti di un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari trasferibili ("OICVM") ai sensi dell'emendata Direttiva CE 85/611 del 20 dicembre 1985 e può dunque essere offerta alla vendita negli Stati Membri della UE (previa registrazione nei paesi diversi dal Lussemburgo). La Sicav ha durata illimitata. Il gruppo di appartenenza della Società di gestione è: JPMorgan Chase & CO

Sede Legale: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo, R.C.S. Lussemburgo B 8478.

JF Pacific Equity Fund (dist)

ISIN: LU0052474979

*Categoria Assogestioni:** Azionari Pacifico

Valuta di denominazione: USD

*Grado di rischio:** Molto Alto

Finalità in base ai potenziali destinatari:* crescita a lungo termine del capitale

*Orizzonte temporale minimo di investimento:** 5 anni

Obiettivi, politica d'investimento e rischi specifici

Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. L'esposizione in Azioni può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, warrant e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, l'esposizione in Azioni può

essere ottenuta, in misura limitata, anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni ed equity-linked notes. Titoli di debito a tasso fisso e variabile, denaro ed equivalenti possono essere detenuti in via residuale. Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC. Il Comparto può investire in attivi denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Società con sede legale, in un Paese dell'Area del Pacifico (incluso il Giappone) o con la parte preponderante delle proprie attività economiche nell'Area del Pacifico¹ (incluso il Giappone), anche se sono quotate altrove.

Specifici fattori di rischio:

- Questo Comparto azionario investe essenzialmente in un portafoglio di titoli azionari della regione del Pacifico, incluso il Giappone.
- L'investimento del Comparto in titoli azionari espone gli investitori alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del Comparto.
- Quindi gli investitori potrebbero vedere il valore del proprio investimento scendere o salire su base giornaliera e potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine.
- Gli investitori, inoltre, dovrebbero essere consapevoli che il Comparto effettua investimenti su Mercati Emergenti, caratterizzati anche da possibili ed ulteriori rischi politici ed economici, e tener presente che le azioni possono essere influenzate negativamente da bassa liquidità, insufficiente trasparenza e maggior rischio finanziario.
- Tuttavia, la diversificazione del Comparto su un ampio numero di società e gruppi industriali ne limita la volatilità.
- Il Comparto è denominato in USD, sebbene il portafoglio abbia notevolmente esposizioni anche verso valute diverse dall'USD.

Operazioni in strumenti finanziari derivati:* Futures e Opzioni Inoltre, a determinate condizioni, la Sicav può utilizzare opzioni e future su titoli, indici e tassi di interesse, come descritto nell'Appendice II – "Limiti agli Investimenti e Poteri", del Prospetto Informativo, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio. Se del caso, la Sicav può inoltre coprire i rischi di mercato e i rischi valutari utilizzando future, opzioni o contratti a termine in valute estere. Al fine di permettere un'efficiente gestione del portafoglio e per rispondere meglio al rendimento del benchmark, la Sicav può, infine, per scopi diversi dalla copertura, investire in strumenti derivati. La Sicav può investire solamente nell'ambito dei limiti stabiliti nell'Appendice II – "Limiti agli Investimenti e Poteri", nel Prospetto Informativo. Le operazioni in futures presentano un grado elevato di rischio. L'entità del margine iniziale è ridotta rispetto al valore del contratto a termine e dunque le operazioni sono basate su "leva finanziaria" o "indebitamento". Un movimento relativamente piccolo del mercato avrà un impatto proporzionalmente maggiore, il quale potrà operare a favore o contro l'Investitore. Il collocamento di determinati ordini miranti a limitare le perdite potrebbero non avere efficacia in quanto le condizioni di mercato potrebbero impedire l'esecuzione di tali ordini. Anche le operazioni in opzioni presentano un elevato grado di rischio. La vendita ("sottoscrizione" o "conferimento") di un'opzione generalmente comporta un rischio notevolmente superiore rispetto all'acquisto di opzioni. Sebbene il premio ricevuto dal venditore sia fisso, questi potrà riportare una perdita molto superiore rispetto a tale importo. Il venditore sarà inoltre esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione e il venditore sarà obbligato a liquidare l'opzione in contanti o ad acquisire o a fornire l'investimento sottostante. Se l'opzione viene "coperta" dal venditore con una posizione corrispondente nell'investimento sottostante o futures su un'altra opzione, il rischio potrà essere ridotto. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio ed il rendimento del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Processo di selezione degli strumenti finanziari: Blend

Benchmark:* 100% MSCI AC Pacific Total Return Net

Relazione esistente tra il benchmark e gli obiettivi del fondo :* Massimizzare il rendimento del Comparto.

Commissioni annue di gestione e consulenza: 1,50%

Oneri amministrativi e di esercizio: 0,40%

Destinazione dei proventi

Tutti i fondi sono a distribuzione dei dividendi. Politica dei Dividendi Resta inteso che tutte quelle Classi di Azioni con il suffisso "(dist)" distribuiranno almeno l'85% del reddito netto degli investimenti attribuibili a dette Classi di Azioni, calcolato in linea generale in conformità alla definizione di utile netto tassabile fornita dai principi di tassazione delle società del Regno Unito (fatta salva l'applicazione di una soglia minima) in modo che le Classi di Azioni della Sicav

continuino a qualificarsi a “distribuzione” ai sensi della legislazione fiscale del Regno Unito relativa ai Comparti offshore. Dichiarazione dei Dividendi. I dividendi annuali di ciascuna Classe di Azioni di distribuzione verranno dichiarati separatamente all'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti. Inoltre gli Amministratori delibereranno acconti sui dividendi relativamente a ciascuna Classe di Azioni di distribuzione. I dividendi relativi alle Classi di Azioni a distribuzione verranno solitamente pagati nel mese di settembre di ogni anno. Il pagamento dei dividendi è soggetto alla politica dei dividendi a cui si fa riferimento di seguito (si veda “Pagamento e Reinvestimento dei Dividendi”). A discrezione degli Amministratori, per alcune o tutte le Classi di Azioni è possibile che i dividendi vengano corrisposti dalla Sicav con maggiore frequenza oppure siano pagati in vari momenti dell'anno che differiscono da quelli sopraelencati.

Classi di quote

La classe d'azione relativa ai comparti in gamma è la seguente: A. Le classi si differenziano per l'importo minimo di sottoscrizione, la somma minima di investimento e/o i requisiti di idoneità, la valuta di riferimento nonché per le commissioni e le spese ad esse applicabili.

Costi gravanti sui Fondi

Commissioni dovute al Gestore

Il Gestore ha diritto a percepire la commissione iniziale, la commissione di rimborso e ogni altra commissione di conversione, ove applicabile, in relazione alla Classe di Azioni considerata. Inoltre, è prevista una Commissione annuale di gestione e consulenza da corrispondere mensilmente in via posticipata al Gestore. Fatte salve le restrizioni all'investimento descritte più avanti, i Comparti possono investire in OICVM e altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da qualunque altro membro di JPMorgan Chase & Co. In conformità con la sezione 5b) dell'Appendice II del Prospetto Informativo, “Limiti agli Investimenti e Poteri”, non si verificherà il doppio addebito. Il doppio addebito delle Commissioni Annuali di Gestione e delle Commissioni di Consulenza per tali attivi è possibile evitarlo: a) escludendo l'attivo dal patrimonio netto sul cui valore sono calcolate le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza; oppure b) investire in OICVM o altri OIC tramite Classi di Azioni che non prevedono una commissione di consulenza per l'investimento o altri oneri equivalenti dovuti al consulente del gruppo interessato; oppure c) compensando le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza con un rimborso alla Sicav o ai Comparti per le commissioni annuali di gestione e consulenza (o equivalenti) addebitate ai sottostanti OICVM o OIC; oppure d) addebitando soltanto la differenza tra le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza della Sicav o del Comparto, secondo le modalità previste all'Appendice III del Prospetto Informativo, e le Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza (o equivalenti) addebitate ai sottostanti OICVM o OIC. Tutte le commissioni, spese e costi che la Sicav dovrà sostenere sono soggetti all'aggravio dell'IVA o ad altra tassazione analoga, ove applicabile.

Commissioni sulle operazioni

A ogni Comparto verranno addebitati tutti i costi e tutte le spese sostenuti per l'acquisto e la vendita di titoli e strumenti finanziari, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, commissioni di intermediazione, interessi, imposte, oneri statali, altri addebiti e tributi e tutti gli eventuali altri oneri correlati alle operazioni, esclusi costi e spese di custodia (collettivamente “Commissioni sulle operazioni”) di pertinenza di ciascun Comparto. Tali costi e spese verranno suddivisi tra le Classi di Azioni che compongono il Comparto di pertinenza.

Oneri straordinari

A ogni Comparto verranno addebitati tutti gli oneri straordinari, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese legali, gli interessi e l'intero ammontare di imposte, tributi, tasse o altri addebiti simili imposti al Comparto o al relativo patrimonio, esclusa la Taxe d'abonnement di cui alla sezione 3.4 “Regime fiscale” (collettivamente gli “Oneri straordinari”) del Prospetto Informativo.

Oneri amministrativi e di esercizio

La Sicav si farà carico di tutti i costi ordinari di esercizio (“Oneri amministrativi e di esercizio”), ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i costi di costituzione, registrazione e organizzazione della Sicav; le commissioni dovute al Depositario e le commissioni ordinarie di deposito a fronte dei costi per le operazioni e la custodia e le commissioni dovute ai fiduciari; commissioni a fronte dei costi per la tenuta dei conti e servizi amministrativi;

commissioni dovute al Conservatore del Registro e Rappresentante per i trasferimenti a fronte dei servizi relativi alla conservatoria del registro e ai trasferimenti; commissioni e spese vive, in misura ragionevole, sostenute dal Gestore; commissioni e spese vive, in misura ragionevole, sostenute dagli agenti per i pagamenti e dai rappresentanti; l'imposta lussemburghese Taxe d'abonnement; gli emolumenti agli Amministratori (non verranno corrisposte commissioni agli Amministratori che siano anche amministratori o dipendenti di JPMorgan Chase & Co.); e altre spese vive, in misura ragionevole, sostenute dagli Amministratori; spese legali e di revisione; costi di registrazione e quotazione, ivi compresi i costi di traduzione; costo della pubblicazione dei prezzi delle Azioni e distribuzione a mezzo posta, telefono, fax o tramite altro sistema di comunicazione elettronico; costi relativi alla preparazione, alla stampa e alla distribuzione del Prospetto informativo, del Prospetto/i Semplificato e di altra documentazione inerente le offerte, relazioni finanziarie e altri documenti da distribuire agli Azionisti. Non sono comprese tra gli Oneri amministrativi e di esercizio le Commissioni sulle operazioni e gli Oneri straordinari sopra illustrati. I costi sostenuti in relazione alla costituzione di nuovi Comparti possono essere ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, in accordo con quanto previsto dalla normativa lussemburghese. La Sicav cerca di proteggere gli Azionisti dalle fluttuazioni dei propri Oneri amministrativi e di esercizio. A tale scopo, la Sicav ha pattuito con il Gestore che tutti gli Oneri amministrativi e di esercizio eccedenti l'aliquota annua specificata nella tabella 1 saranno a carico del Gestore. Gli Oneri amministrativi e di esercizio verranno ripartiti tra i Comparti cui sono attribuibili, ovvero tra tutte i Comparti e le Classi di Azioni proporzionalmente al Valore Patrimoniale Netto di ciascuna (oppure in misura equa e ragionevole quale verrà indicata dagli Amministratori). Gli Oneri amministrativi e di esercizio attribuibili alla Classe di Azione A verranno definiti in base alle aliquote. Il Gestore si farà carico della parte di tali costi eccedente l'aliquota annua specificata. Per contro, il Gestore sarà autorizzato a trattenere l'eventuale differenza in difetto tra gli Oneri amministrativi e di esercizio e le spese amministrative a carico delle Azioni secondo l'aliquota fissata e le spese effettivamente sostenute dalla Sicav.

Pubblicazione e valorizzazione delle quote

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna classe verrà calcolato ogni Giorno di Valutazione nella valuta della relativa classe. Il valore delle Azioni, è pubblicato quotidianamente con indicazione della relativa data di riferimento, su Il Sole 24 Ore.

Ancora dal 21 marzo, Skandia Vita ha trasferito automaticamente anche le posizioni del Comparto **Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale (eur) (CS4007)** al Comparto **Jpm Global Bond (eur) (JP4003)** che dalla stessa data è entrato a far parte del prodotto Andromeda/Caelum.

Specifichiamo di seguito le principali caratteristiche del Fondo **Jpm Global Bond (eur) (JP4003)** e della società Jpmorgan Investment Funds:

Jpmorgan Investment Funds

Estratto dal Prospetto Informativo depositato Consob in data 30 gennaio 2008 e da informazioni fornite direttamente da JpMorgan Investment Funds.

Forma organizzativa, sede legale, nazionalità e gruppo di appartenenza della società di gestione

La Sicav è una società di investimento di diritto lussemburghese costituita come società anonima avente i requisiti di société d'investissement à capital variable ("SICAV"). La Sicav è suddivisa in diversi Comparti, e ciascun Comparto può avere una o più Classi di Azioni. La Sicav è autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e si qualifica come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari Trasferibili ("OICVM") ai sensi della emendata Direttiva CE 85/611, del 20 dicembre 1985. La Sicav è stata costituita in Lussemburgo il 22 dicembre 1994 per una durata illimitata. Il gruppo di appartenenza è: JPMorgan Chase&Co. *Sede Legale:* 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo, R.C.S. Lussemburgo B 49 663.

Jpm Global Bond (eur)

ISIN: LU0095714696

*Categoria Assogestioni:** Obbligazionari internazionali governativi

Valuta di denominazione: EUR

Grado di rischio:* Medio Basso

Finalità in base ai potenziali destinatari*: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di raggiungere un incremento del valore del capitale da un portafoglio diversificato globale di obbligazioni e altri titoli di debito.

Orizzonte temporale minimo di investimento:* 2-4 anni

Obiettivi, politica d'investimento e rischi specifici

Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (escluso il denaro ed equivalenti in denaro) viene investito direttamente o avvalendosi di strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a tasso fisso e variabile. Il Comparto potrà impiegare strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi di investimento che possono includere futures, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine e strumenti finanziari e opzioni su detti contratti, strumenti credit linked, mortgage TBA, contratti swap con accordo privato e altri derivati del reddito fisso, valute e credito. Il Comparto potrà investire in titoli inferiori a investment grade e in titoli privi di rating. Il Comparto potrà inoltre investire nei mercati emergenti in via residuale. Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere trattenuti in via residuale. Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC. In ogni caso il Comparto non investe oltre il 25% degli attivi in obbligazioni convertibili o il 10% in titoli e altri diritti di partecipazione. L'EURO è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. Tuttavia una parte cospicua del patrimonio del Comparto sarà denominata o coperta in EUR. Il livello previsto della volatilità complessiva del Comparto dovrebbe essere simile a quello del proprio benchmark. L'esposizione globale in strumenti derivati sarà monitorata utilizzando la metodologia del VaR.

Aree geografiche/mercati di riferimento: titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi o garantiti da emittenti dei paesi sviluppati a livello globale.

Categoria Emittenti: Il Comparto si focalizza in genere su governi e agenzie, enti statali e provinciali e organizzazioni sopranazionali.

Specifici fattori di rischio: Questo Comparto obbligazionario globale investe principalmente in obbligazioni investment grade dotate di elevati rating di credito e ridotti rischi di default. Dato che i prezzi delle obbligazioni fluttuano in base allo scenario economico globale e ai tassi di interesse, il rischio di perdere una parte o la totalità del capitale investito in origine è relativamente basso se comparato con molti comparti azionari. La volatilità della parte obbligazionaria dovrebbe essere relativamente bassa, visto che le obbligazioni pagano una remunerazione periodica ed hanno una data di scadenza fissa, ciò che rende molto più certo il rendimento rispetto a molte altre categorie di attivi. Il livello di deviazione del Comparto rispetto all'indice del benchmark è piccolo e, dunque, i rischi assunti dal Comparto per ottenere rendimenti rispetto al benchmark sono inferiori a quelli che si corrono nei comparti gestiti in modo più aggressivo. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo di investimento. I rigorosi controlli sui rischi sono tesi a mantenere il Value at Risk del Comparto ad un livello inferiore al doppio del Value at Risk del benchmark del Comparto. Il Comparto è denominato in EUR, sebbene possa talora essere esposto verso valute diverse dall'EUR.

Operazioni in strumenti finanziari derivati:* I Comparti dovranno rispettare i limiti e le restrizioni specificati in questo Allegato. Salvo indicazione contraria nell'Allegato III del Prospetto Informativo relativamente ad uno specifico Comparto, ciascun Comparto potrà, unicamente al fine della gestione efficiente di portafoglio e di copertura contro il rischio di mercato, impegnarsi in varie strategie di investimento: (a) In riferimento a opzioni su valori mobiliari: (i) la Sicav non potrà acquistare opzioni call o put su valori mobiliari a meno che: – tali opzioni siano quotate in una borsa valori o negoziate in un mercato regolamentato; e – il prezzo di acquisto di tali opzioni non superi, in termini di premio, il 15 per cento del patrimonio netto totale del relativo Comparto; (ii) la Sicav non potrà emettere opzioni call su valori mobiliari che non siano di sua proprietà. Tuttavia, il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni call non deve superare il 25 per cento del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto; (iii) la Sicav non potrà emettere opzioni put su valori mobiliari. Tuttavia, il Comparto interessato deve mantenere attività liquide in misura sufficiente a coprire il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni. (b) la Sicav può concludere contratti a termine aventi ad oggetto valute ovvero vendere opzioni call o acquistare opzioni put su valute a condizione tuttavia che le operazioni eseguite in una valuta in riferimento ad un determinato Comparto non eccedano, in linea di principio, il valore di tutte le attività di tale Comparto denominate in quella valuta (o valute che potrebbero subire una fluttuazione dello stesso tipo), né eccedano il periodo durante il quale tali attività siano detenute (vedi Prospetto Informativo). Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio ed il rendimento del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Processo di selezione degli strumenti finanziari: Top down

Benchmark:* 100% JPMorgan GBI hedged into Euro Gross

Relazione esistente tra il benchmark e gli obiettivi del fondo :* Massimizzare il rendimento del Comparto.

Commissioni annue di gestione e consulenza: 0,80%

Oneri amministrativi e di esercizio: 0,20%

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione proventi.

Classi di quote

La classe d'azione relativa ai comparti in gamma è la seguente: "A". Le classi si differenziano per l'importo minimo di sottoscrizione, la somma minima di investimento e/o i requisiti di idoneità, la valuta di riferimento nonché per le commissioni e le spese ad esse applicabili.

Costi gravanti sui Fondi**Oneri amministrativi e di esercizio**

La Sicav intende salvaguardare i propri Azionisti dalle variazioni degli Oneri amministrativi e di esercizio (come di seguito definiti) ed ha concordato con il Gestore che la quota di tali Spese eccedente i limiti annui indicati per specifiche Classi di Azioni, sarà sostenuta dal Gestore secondo quanto esposto di seguito. Gli Oneri amministrativi e di esercizio sono allocati ai Comparti ai quali si riferiscono, o ripartiti tra tutti i Comparti e le Classi di Azioni proporzionalmente al loro rispettivo patrimonio netto (ovvero secondo quanto ragionevolmente ed equamente determinato dagli Amministratori della Sicav). La ripartizione delle Oneri amministrativi e di esercizio viene verificata annualmente dalla società di revisione indipendente della Sicav. Gli Oneri amministrativi e di esercizio maturano quotidianamente nell'ambito delle Classi di Azioni di ciascun Comparto secondo lo schema di attribuzione dei costi applicato a ciascuna Classe. Salvo ove sia diversamente indicato nell'Allegato III del Prospetto Informativo, gli Oneri amministrativi e di esercizio sostenuti dalle Azioni di Classe A di tutti i Comparti, sono addebitati ad un tasso fisso riportato nell'Allegato III del Prospetto Informativo e il Gestore sosterrà la parte di tali oneri eccedente i tassi specificati. Viceversa, il Gestore tratterà la somma corrispondente alla parte di percentuale fissa degli Oneri amministrativi e di esercizio addebitati alla relativa Classe, come indicata nell'Allegato III del Prospetto Informativo, relativa agli oneri non effettivamente sostenuti da tale Classe.

Commissione Annuale di Gestione e Consulenza

La Sicav corrisponde al Gestore una commissione annuale di gestione e di consulenza calcolata in percentuale sul patrimonio netto medio giornaliero di ciascuna Classe di Azioni o di ciascun Comparto sotto la sua gestione («Commissione Annuale di Gestione e Consulenza»). Tale Commissione Annuale di Gestione e Consulenza matura quotidianamente e viene corrisposta posticipatamente con cadenza mensile. Fatti salvi i limiti agli investimenti specificati più oltre, i Comparti potranno investire in OICVM o in altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da altre società appartenenti a JPMorgan Chase & Co in conformità con la sezione 5b) dell'Allegato II del Prospetto Informativo, "Limiti agli Investimenti e Poteri", non si verificherà il doppio addebito. La doppia imposizione della Commissione Annuale di Gestione e Consulenza su tali attività viene evitata: a) escludendo i patrimoni dal conteggio dell'attivo netto su cui si calcola la Commissione Annuale di Gestione e Consulenza per gli Investimenti, o b) investendo in OICVM o OIC mediante Classi di Azioni esenti dall'applicazione di Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza o altri compensi equivalenti dovuti al gruppo del relativo Gestori degli Investimenti, oppure c) compensando le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza con il rimborso alla Sicav o al Comparto delle commissioni annuali di gestione e delle commissioni di consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM e OIC sottostanti; oppure d) addebitando soltanto la differenza tra le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza della Società o Comparto, secondo le modalità previste all'Allegato III del Prospetto Informativo, e le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM o OIC sottostanti.

Oneri Amministrativi e di esercizio

La Sicav sostiene tutte le spese operative ordinarie ("Oneri amministrativi e di esercizio"), che comprendono, a titolo esemplificativo, spese di costituzione quali i costi di organizzazione e registrazione; commissioni periodiche di deposito a copertura degli oneri correlati alle operazioni e all'attività di custodia dovuti alla Banca Depositaria ("Commissioni di Deposito"); commissioni dovute alla Banca Depositaria per le attività svolte in forma fiduciaria ("Commissioni Fiduciarie"); commissioni di contabilità che coprono i servizi di contabilità ed amministrazione dei fondi dovute alla Banca Depositaria ("Commissioni di Contabilità"); commissioni di rappresentanza per i trasferimenti che coprono i servizi di tenuta dei registri e di rappresentanza per i trasferimenti e dovute al Gestore ("Commissione al Rappresentante per i Trasferimenti"), la "Taxe d'abonnement" applicata in Lussemburgo su base patrimoniale ed applicabile nel limite della percentuale massima, indicata successivamente nella sezione "Aspetti Fiscali" ("Taxe d'abonnement"); emolumenti agli Amministrativi e spese vive sostenute in misura ragionevole dagli Amministratori della Sicav; onorari e spese sostenuti per consulenze legali e attività di revisione; commissioni periodiche per la registrazione e per la quotazione sulle Borse Valori, comprese le spese di traduzione; nonché costi e spese correlati alla redazione, stampa e distribuzione del Prospetto, delle relazioni finanziarie e di altra documentazione della Sicav da distribuirsi agli Azionisti. Gli Oneri amministrativi e di esercizio non comprendono le Commissioni di Intermediazione e le Spese Straordinarie (come definite nel prosieguo). Le spese di costituzione della Sicav e quelle relative alla costituzione di nuovi Comparti potranno essere capitalizzate e ammortizzate nell'arco di un periodo non superiore ai cinque anni, come consentito dalla Legge lussemburghese.

Commissioni di Intermediazione

Ciascun Comparto sostiene i costi e le spese per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari di portafoglio e di strumenti finanziari, nonché commissioni ed oneri di intermediazione, interessi o imposte dovute e altre spese correlate alle operazioni ("Commissioni di Intermediazione"). Le Commissioni di Intermediazione sono contabilizzate per cassa e corrisposte al momento dell'erogazione del servizio o della fatturazione. Tali Commissioni vengono dedotte dal patrimonio netto del Comparto a cui si riferiscono. Le Commissioni di Intermediazione sono ripartite tra tutte le Classi azionarie di ciascun Comparto.

Spese Straordinarie

La Sicav sostiene tutte le spese di natura straordinaria che includono, senza limitazione, le spese relative a controversie e l'intero importo di imposte, diritti, contributi o oneri assimilabili che gravano sulla Sicav o sulle sue attività patrimoniali che non siano considerate spese di natura ordinaria ("Spese Straordinarie"). Le spese di natura straordinaria vengono contabilizzate per cassa e pagate al momento dell'erogazione del servizio o della fatturazione a valere sulle attività nette del Comparto a cui sono riferite. Le Spese Straordinarie vengono ripartite tra tutte le Classi di Azioni di ciascun Comparto.

Pubblicazione e valorizzazione delle quote

La determinazione del Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascuna Classe è effettuata in ogni giorno che sia un giorno di valutazione per quel Comparto. Il valore delle Azioni è pubblicato quotidianamente con la relativa data di riferimento su Il Sole 24 Ore.

CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. (Ex Caam sgr)

Si rende noto delle modifiche dei Regolamenti conseguenti al conferimento di ramo d'azienda da parte di CAAM SGR S.p.A. in favore della controllata **CRÉDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.** con effetto dal 1° dicembre 2007, nell'ambito dello scioglimento della joint venture tra i gruppi Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo nel settore del risparmio gestito in Italia. Le modifiche regolamentari riguardano la sostituzione di CAAM SGR S.p.A. con CRÉDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. nella promozione e/o gestione dei fondi "CA-AM Mida".

JPMORGAN FUNDS

Dal 30 aprile 2008 sono stati modificati la denominazione, l'obiettivo e la politica d'investimento ed il benchmark del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Precedente denominazione</i>	<i>Attuale denominazione</i>
FF2005	JF Asia Equity Fund A (dist)	JF Asia Pacific ex-Japan Equity Fund A (dist)

JF Asia Pacific ex-Japan Equity Fund A (dist) (FF2005) nuovo obiettivo d'investimento:

Perseguire un accrescimento del capitale nel lungo periodo investendo soprattutto in società di paesi che fanno parte dell'area Asia Pacifico (che comprende Australia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore, Cina, Indonesia, Corea, Malaysia, Filippine, Taiwan, Thailandia e il subcontinente Indiano, ed esclude Stati Uniti d'America, America Centrale e Meridionale) (Giappone escluso).

JF Asia Pacific ex-Japan Equity Fund A (dist) (FF2005) nuova politica d'investimento:

Almeno il 67% degli attivi complessivi del Comparto (esclusa la liquidità e gli strumenti equivalenti alla liquidità) viene investito in azioni e titoli legati ad azioni di società costituite ai sensi delle disposizioni legislative vigenti e con sede legale nell'area Asia Pacifico (Giappone escluso), ovvero con una parte preponderante delle proprie attività economiche nell'area Asia Pacifico (Giappone escluso), anche se sono quotate altrove. L'esposizione azionaria può essere ottenuta tramite investimenti in azioni, ricevute di deposito, warrant e altri titoli di capitale. Subordinatamente a quando sopra indicato, l'esposizione azionaria può essere ottenuta anche, in misura limitata, tramite investimenti in titoli convertibili, notes indicizzate e a partecipazione, nonché equity-linked notes. Possono essere detenuti su base accessoria titoli di debito a tasso fisso e variabile, liquidità e strumenti equivalenti. Il Comparto può altresì investire in OICVM e altri OIC. Il Comparto può investire in titoli denominati in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria può essere coperta. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati sia a fini di copertura, sia per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio. Per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio possono essere utilizzati tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario (compresi fra gli altri le operazioni di prestito titoli e i contratti a pronti contro termine).

JF Asia Pacific ex-Japan Equity Fund A (dist) (FF2005) nuovo benchmark:

100% Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Countries Asia Pacific ex-Japan (Total Return Net).

Dal 31 maggio 2008 è stata variata una parte della politica d'investimento del seguente comparto:

Jpm Europe Small Cap Fund A (dist) (FF2019)

Con società a bassa capitalizzazione si intendono le società con capitalizzazione compresa entro la fascia di capitalizzazione di mercato delle società incluse nell'indice di riferimento del Comparto al momento dell'acquisto.

LOMBARD ODIER DARIER HENTESCH INVEST

Dal 30 aprile 2008 gli oneri annuali sono stati suddivisi in una commissione di gestione dovuta al Gestore e in una commissione di distribuzione dovuta al Distributore. La nuova struttura commissionale, che può comportare l'aumento delle commissioni annuale a carico degli investitori, è stata riassunta nella tabella seguente:

<i>Codice</i>	<i>Nome Comparto</i>	<i>Commissioni di gestione</i>	<i>Commissioni di distribuzione</i>	<i>Commissioni totali</i>
LO3001	Lodhi-Defender (Eur)	0,50%	0,50%	1,00%
LO2003	Lodhi-Infology	1,00%	1,00%	2,00%
LO2011	Lodhi-Greater China	0,75%	0,75%	1,50%
LO2012	Lodhi-Pacific Rim	0,75%	0,75%	1,50%
LO4002	Lodhi-Dollar Bloc Bond	0,375	0,375%	0,75%

Sempre dal 30 aprile 2008 oltre ai Giorni Lavorativi bancari in Lussemburgo, sono stati considerati "Giorni di Valutazione" solamente i giorni lavorativi bancari sui mercati o sulle borse valori che costituiscono i principali mercati o borse valori presso cui per il momento è stata negoziata una parte sostanziale degli investimenti di un Comparto.

Dal 31 ottobre 2008 è stato autorizzato l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'ambito della strategia d'investimento per i seguenti comparti: **LODH Invest – The Infology Fund (LO2003)**, **LODH Invest – The Pacific Rim Fund (LO2012)**.

MORGAN STANLEY SICAV

Dal 1° luglio 2008 è stata variata la denominazione della Sicav da Morgan Stanley Sicav a **Morgan Stanley Investment Funds**. Alla denominazione dei comparti è stato sostituito, davanti al nome, il prefisso **MSI** anziché **MS**.

PIONEERS FUNDS

Dal 26 gennaio 2008 è stata modificata la denominazione e la politica di investimento del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Precedente denominazione</i>	<i>Attuale denominazione</i>
PI2010	Pioneer fd-global ethical equity(e-eur)	Pioneer fd- global sustainable eq(a-eur)

Pioneer fd- global sustainable eq(a-eur) PI2010

“L'obiettivo di questo Comparto è il conseguimento di una rivalutazione del capitale nel medio e lungo termine, investendo almeno due terzi del totale delle attività in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni emessi da società che soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance e che hanno sede legale o che esercitano parte preponderante della loro attività economica in qualsiasi paese del mondo. Questi criteri contemplano: società i cui prodotti e servizi concorrono a creare un ambiente sicuro e sano, che non investono in attività dannose per l'ambiente e che si impegnano a mantenere un comportamento socialmente responsabile.”

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Dal 1° maggio 2008 è stata ridotta la commissione di gestione del seguente comparto:

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Precedenti Commissioni</i>	<i>Attuali commissioni</i>
SH4007	Schroder - Global Corporate Bond	1,00%	0,75%

WORLD EXPRESS FUNDS I SICAV ex AMERICAN EXPRESS FUNDS SICAV

Dal 30 luglio 2008 la denominazione della Sicav e dei comparti è stata variata da American Express Funds Sicav a **World Express Funds I Sicav**. Dalla stessa data il suffisso che precede la denominazione dei comparti è stato variato da American Express Funds a **World Express Funds I**.

Il 12 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Sicav World Express Funds I Sicav ha deliberato la liquidazione del comparto **World Express Funds I – Euro Liquidity (AE5002)**.